



IL PROCEDIMENTO INDIZIARIO:

DALLA RICERCA ALLA VALUTAZIONE DELLA PROVA

Cod. P22066

Online Microsoft Teams, 3 e 4 ottobre 2022

Responsabile del corso: Lorenza Calcagno e Antonella Ciriello – Comitato direttivo SSM

Esperto formatore: Pierfrancesco De Angelis – Presidente del Tribunale di Rieti

Presentazione

L'adozione nel nostro sistema processuale del sistema accusatorio parte dal presupposto della separazione delle fasi e postula la inidoneità degli indizi a provare l'esistenza di un fatto e dunque ad essere posti a base della decisione del giudice. La fase delle indagini preliminari è dedicata alla ricerca delle prove e degli elementi da sottoporre al giudizio, generalmente in segreto e senza contraddittorio, riservando alla fase dibattimentale il compito di formare le prove davanti ad un giudice terzo.

Va però rilevato che spesso si presta attenzione alla regola dell'art. 192 solo in fase "consuntiva", trattandosi di disposizione che attiene al momento valutativo, mentre il percorso in essa tracciato non viene adeguatamente considerato come criterio metodologico già in fase di ricerca della prova. Tale criterio è invece fondamentale ove si consideri che sulla base di indizi e non di prove è consentita la compressione di diritti costituzionalmente garantiti come la privazione della libertà personale (art. 292 c.p.p.), della segretezza della corrispondenza (art. 267 c.p.p.) della proprietà privata (art. 321 c.p.p.). E' dunque evidente che anche nella fase delle indagini preliminari siano osservate regole e consacrati limiti che, nel rispetto della necessità di raccolta del materiale da utilizzare nel successivo momento del giudizio, garantiscano il rispetto dei principi inderogabili del nostro ordinamento.

E' ciò che avviene attraverso il rispetto delle regole del contraddittorio, compatibilmente con la segretezza della fase delle indagini, e con la presenza di un controllo giurisdizionale - semmai posticipato ma mai eliminabile - su tutti i momenti di particolare rilevanza nella fase precedente il momento del giudizio, in cui pur non essendosi ancora formalmente aperta la contesa tra accusa e difesa la persona sottoposta ad indagini può subire conseguenti rilevanti negative anche dalla semplice esistenza di un procedimento penale a suo carico.

L'offerta formativa si propone, quindi, una riflessione sul procedimento indiziario volta a sintetizzare le tecniche di individuazione, selezione e raccordo degli elementi indiziari durante la fase dell'investigazione penale (anche grazie all'apporto delle scienze e delle nuove tecnologie) ed il loro "trasferimento" nel confronto dibattimentale, fino a giungere a delineare le regole di elaborazione logica, di analisi e di sintesi, su cui si fonda il precetto del capoverso dell'art. 192 del codice di rito.

Il corso, della durata di due pomeriggi, verrà svolto con una relazione frontale su un tema di carattere generale alla quale seguiranno un dibattito sull'argomento affrontato dal relatore e tre gruppi di lavoro,

su temi di carattere più specifico, composti da un numero ristretto di partecipanti al fine di agevolare la partecipazione ed il confronto.

Programma

Lunedì 3 ottobre 2022

ore 14.30 **Registrazione dei partecipanti. Prove di connessione.**

ore 14.45 **Presentazione del corso a cura del responsabile e dell'esperto formatore.**

ore 15,00 **La fragilità della prova informatica. Modalità di acquisizione dei dati nelle indagini preliminari e utilizzazione nel processo.**

Gianni Gagliotta Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Lecce

ore 15,45 **dibattito**

ore 16.00 **GRUPPO A - Dall'indizio alla prova nei reati informatici**

Coordinatore:

Eugenio Albamonte, Sostituto Procuratore Roma

GRUPPO B - Dall'indizio alla prova nei reati contro le "fasce deboli".

Coordinatore:

Fabio De Cristofaro, Sostituto Procuratore Napoli

GRUPPO C - Dall'indizio alla prova nei reati di criminalità economica.

Coordinatore:

Giuseppe de Falco, Procuratore della Repubblica Latina

ore 18,00 **Sospensione dei lavori.**

Martedì 4 ottobre 2022

ore 14,45 **Connessione dei partecipanti**

ore 15,00 **La prova dichiarativa dalle indagini preliminari al dibattimento. Il testimone assistito e il soggetto vulnerabile**

Franco FIANDANESE, già Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione

ore 15,45 **dibattito**

ore 16.00 **GRUPPO A - La valutazione della prova scientifica e il libero convincimento del Giudice**

Coordinatore:

Cesare Placanica, avvocato in Roma

GRUPPO B - Tipicità e mezzi di ricerca della prova. L'indizio, l'elemento di prova, la prova atipica

Coordinatore:

Claudio De Lazzaro Sostituto Procuratore Latina

GRUPPO C - La scena del crimine: ultimi approdi della scienza forense e la sua ricostruzione nel dibattimento.

Coordinatore:

Pierangelo Padova, Sostituto Procuratore Palermo

ore 18,00 **Termine dei lavori.**